



Unione Sindacale di Base

STIPENDI E PENSIONI SINDACALISTI: ECCO QUELLE DEI DIRIGENTI USB



Roma, 09/09/2015

1.570 euro mensili medi con anzianità media di 33 anni ai 20 componenti l'Esecutivo Nazionale.

Le generalizzazioni non sono mai utili per arrivare alla verità, soprattutto quando sono costruite al fine di colpire nel mucchio senza fare alcuna distinzione.

Da decenni l'USB denuncia e condanna le pratiche di altri sindacati, non solo per le loro posizioni, per come fanno sindacato, e perché dicono di rappresentare i lavoratori, ma anche per una "questione morale" che è anch'essa sostanza fondamentale per giudicare concretamente un sindacato.

Non vogliamo ora entrare nel merito di ciò che fanno o non fanno altri sindacati: molto di più si potrebbe apprendere su come funzionano anche Enti Bilaterali, Fondi integrativi e sanitari, ecc. Ora ci preme soltanto chiarire pubblicamente che i dirigenti sindacali dell'USB vivono degli stessi stipendi e delle stesse pensioni di tutti gli altri lavoratori e pensionati italiani e che non esiste in USB alcuna contribuzione aggiuntiva.

L'Esecutivo nazionale USB non accetta quindi alcuna generalizzazione che accomuni l'USB

ad altre situazioni sindacali e respinge con forza l'evidente tentativo in atto di colpire strumentalmente l'idea stessa di sindacato che, nonostante sia già stata pesantemente offuscata da alcuni, rimane invece l'unico strumento collettivo di difesa del mondo del lavoro.

L'Esecutivo nazionale USB denuncia altresì con estrema chiarezza l'attacco da parte governo, di gran parte delle forze politiche e di alcuni media alle prerogative sindacali: attacco al diritto di sciopero, riduzione di distacchi e permessi, fine della contribuzione figurativa, ecc. .

Se si esclude l'utilizzo improprio o illegale di tali prerogative, che va comunque condannato e perseguito, rimane la realtà: questi sono gli strumenti che permettono ai lavoratori, attraverso il sindacato, di difendere le proprie condizioni di vita. E i lavoratori non si faranno disarmare!

Si rende dunque noto il valore degli stipendi e delle pensioni dei 20 componenti dell'Esecutivo Nazionale, il massimo organo confederale dell'Unione Sindacale di Base: un valore medio che non supera i 1.570 euro netti mensili, con lo stipendio più elevato di 2.050 euro ed una anzianità di servizio media di oltre 33 anni.

Sarebbe utile ed interessante conoscere gli stipendi delle Segreterie nazionali delle altre organizzazioni sindacali, equivalenti al nostro Esecutivo nazionale, e soprattutto che i media non facciano banali e superficiali strumentalizzazioni dando risalto anche alle buone pratiche, oltre che a quelle insane o addirittura illegali.